

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ENZO FERRARI

INDIRIZZO IPSEOA

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Asse culturale Storico-sociale

Disciplina: Storia

CLASSE 5^A SEZ. A BES

Quadro orario (N.2 ore settimanali)

Docente: Prof.ssa VERRIOLI ELIANA

A.S. 2021-2022

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 12 alunni L'interesse è discreto, la partecipazione e l'impegno buoni per un apprezzabile numero di alunni, più discontinuo e superficiale per il resto della classe. Il comportamento è corretto e il rapporto alunni-insegnante è positivo e proficuo.

Saranno realizzate UDA interdisciplinare " Banqueting Day" e " La sicurezza alimentare" per le quali saranno destinate n. 2 ore per la disciplina storia/italiano

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- ✓ prove di ingresso
- ✓ tecniche di osservazione
- ✓ colloqui con gli alunni
- ✓ colloqui con le famiglie

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:
Lecture guidate da supervisione diretta del manuale e questionari di verifica orale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: STORICO-SOCIALE

<u>Competenze disciplinari del Quinto anno</u>	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale
---	--

4. Obiettivi cognitivi trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Capacità da conseguire
Imparare a imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none">• Essere capace di:• Organizzare e gestire il proprio apprendimento• Utilizzare un proprio metodo di studio• Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione
Comunicare Collaborare/partecipare	<ul style="list-style-type: none">• Essere capace di:• Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi• Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive
Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	<ul style="list-style-type: none">• Essere capace di:• Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui• Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo• Costruire conoscenze significative e dotate di senso• Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

5. Competenze professionali

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali, al termine del quinquennio.

1 Far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia, dell'ospitalità alberghiera e del turismo, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

2 Sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

3. Promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio).

4. Stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

5. Educare alla imprenditorialità e sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

6. Acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

6. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Conosce i principali eventi storici relativi a:

- a) attività umane, economia, rapporto uomo/ambiente
- b) popolazione, insediamenti umani
- c) relazioni sociali, familiari
- d) organizzazione politica, rapporto tra popoli e stati, leggi, diritti umani, ideologie

Abilità disciplinari

Collocare fenomeni nel tempo e nello spazio.

Usare un lessico appropriato.

Stabilire nessi e relazioni.

Sintetizzare e schematizzare.

Analizzare dati, fonti e documenti.

Comprendere, collegare e spiegare concetti storiografici.

Riflettere su temi e valori della cittadinanza.

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI (IN CASO DI ALUNNI DSA)

Per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio verranno predisposte le necessarie misure dispensative ed integrative (vedi PDP dei singoli alunni). Inoltre la valutazione delle competenze previste nel presente Piano di Lavoro e l'eventuale recupero avverrà o attraverso colloqui orali con l'uso di schemi, oppure mediante verifiche scritte in cui si valuterà l'acquisizione dei contenuti e non si terranno in considerazione gli errori ortografici; inoltre i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

PERCORSI PERSONALIZZATI (IN CASO DI ALUNNI CON GRAVI DIFFICOLTÀ BES O STRANIERI)

In base ai risultati ottenuti in seguito alle prove di verifica, per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio, il recupero sarà attivato attraverso discussioni o mediante una serie di domande aperte al fine di permettere loro di apprendere i contenuti necessari per accedere ai percorsi successivi. Anche per questi alunni i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

7. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.

<p>le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale</p>	<p>continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche dell'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</p>	<p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi, siti web)</p>
---	---	--

8. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI STORIA CLASSE QUINTA A BES

UDA 1 L'Europa dei nazionalismi (Settembre/ottobre)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
<p>Neutralità dello Stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale</p> <p>Pangermanesimo, revanscismo francese, antisemitismo, irredentismo, corsa agli armamenti, crisi sociali, nuove alleanze e antichi rancori in Europa.</p> <p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.</p> <p>Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione, la Società delle Nazioni</p>	<p>Individuare le connessioni fra l'Italia giolittiana e la scienza, l'economia (lotte dei lavoratori) e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono il pangermanesimo, il revanscismo, l'antisemitismo, l'irredentismo, la corsa agli armamenti, le premesse della prima guerra mondiale.</p> <p>Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali</p>	<p>L'Italia industrializzata e imperialista</p> <p>L'Europa verso la guerra</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>Una pace instabile</p>

UDA 2 L'Europa dei totalitarismi (Novembre/Gennaio)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
Differenza tra bolscevichi e menscevichi, tra comunismo di guerra e Nep, tra il comunismo di Lenin e il totalitarismo di Stalin La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso, avvento del fascismo, nascita del partito comunista La fondazione dello Stato fascista: politica interna, estera ed economica Dalla produzione in serie alla sovrapproduzione (crollo della Borsa di Wall Street e Grande Depressione) al New Deal L'ascesa di Hitler: nazificazione della Germania e politica espansionistica	Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la Rivoluzione russa, lo stalinismo, il biennio rosso, il fascismo, il nazismo e la crisi del '29 Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali	La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin Mussolini, inventore del fascismo 1929: la prima crisi globale Il nazismo

UDA 3 Il crollo dell'Europa (Febbraio /Marzo)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale Gli atroci stermini: soluzione finale e foibe L'Italia fascista in guerra: difficoltà militari, caduta del fascismo e Resistenza Il nuovo assetto mondiale e l'Europa divisa in due blocchi L'atomica americana e l'atomica sovietica	Individuare le connessioni tra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono le battaglie della Seconda guerra mondiale e la Resistenza Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali	La Seconda guerra mondiale La "guerra parallela" dell'Italia Il quadro internazionale del dopoguerra

UDA 4 Il mondo diviso in due blocchi (Marzo/Maggio)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
<p>Gli scontri indiretti durante la "guerra fredda"</p> <p>Il comunismo in Cina e il maccartismo negli USA</p> <p>La decolonizzazione in Asia e in Africa e la reazione delle potenze europee</p>	<p>Individuare le connessioni fra la "guerra fredda", la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la "guerra fredda" (comunismo, maccartismo, guerra di Corea), la decolonizzazione, il Sessantotto e la fine del sistema comunista</p> <p>Integrare i cambiamenti economici, sociali, politici e culturali della seconda metà del Novecento con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica</p> <p>Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell'Italia e dell'Europa del Novecento ai contesti globali e locali</p>	<p>La "guerra fredda"</p> <p>La decolonizzazione</p> <p>Il crollo del comunismo</p> <p>L'Italia repubblicana</p> <p>L'Età attuale</p>

Metodi	Esercizi per l'applicazione delle conoscenze, utilizzo di schemi e mappe concettuali
Strumenti	<p>Utilizzo della LIM, di DVD, visione di film di carattere storico, materiale multimediale</p> <p>Schede di analisi del testo, di ripasso, di approfondimento</p> <p>Materiale per il recupero in itinere</p> <p>Video lezioni</p> <p>Audio lezioni. Piattaforme collegate con i libri di testo.</p> <p>Piattaforme G. Suite for Educational</p>
Verifiche	<p>Verifiche scritte: trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola di lunghezza predefinita, quesiti a risposta multipla.</p> <p>Verifiche orali: colloquio.</p> <p>E' previsto il recupero in itinere delle carenze evidenziate nel corso dell'anno attraverso verifiche scritte</p>

9. Criteri di valutazione

Nella valutazione si terrà particolarmente conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Si terrà conto dei seguenti indicatori:

ORALE

1. Conoscenze dei contenuti disciplinari

- Assimilazione (= acquisizione mnemonica)
- Comprensione

2. Competenze linguistiche

- Esposizione (correttezza grammaticale e lessicale; fluidità e ricercatezza;...)
- Elaborazione (pertinenza e coerenza; selezione ed organizzazione dei contenuti)
- Argomentazione (ragionamenti conseguenti e motivati)

3. Capacità

- Analisi / approfondimento
- Sintesi / riassunto
- Valutative / critiche / originali / creative
- Logiche / collegamento / inquadramento / contestualizzazione

10. Attività di recupero/consolidamento/approfondimento

Recupero in itinere

Studio individuale

La modalità privilegiata potrebbe essere:

- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe
- organizzando una pausa didattica
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

11. Percorsi pluri/multi/interdisciplinari

Raccordi con l'Italiano tenendo conto del contesto storico esaminato e percorsi didattici strutturati per la progettazione di un percorso multidisciplinare calibrato sui bisogni formativi dei discenti.

12. Rapporti con le famiglie

Incontri periodici mensili a cui si aggiungeranno gli incontri periodici generali, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

13. Attività o progetti connessi alla programmazione didattica

Iniziative didattiche verranno comunicate nel corso dell'anno scolastico

Testo utilizzato: " E/ Storia " Vol.3 (Eureka Libri)

30/11/2022

Prof.ssa Eliana Verrioli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.FERRARI”

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Via Rosa Jemma, 301 - 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it - post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA (revisione a.s. 2022-2023)

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'**Educazione civica**, ispirandosi al principio a mente del quale detto insegnamento *“contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”* (art. 1, 1° co.).

La Legge n. 92/19 con le Linee Guida (DM Miur n. 35/2020), nel rispetto dell'autonomia scolastica organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, profilano l'Educazione Civica come insegnamento trasversale da svilupparsi *“intorno a tre nodi concettuali cui ricondurre tutte le diverse tematiche individuate in:*

- 1. Costituzione e cittadinanza, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;*
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela di patrimonio e territorio;*
- 3. Cittadinanza digitale.*

per complessive 33 ore annue, (corrispondente a 1 ora settimanale) entro il monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia, in ragione del principio di trasversalità della nuova disciplina e di pluralità degli obiettivi di apprendimento e competenze attese, con approccio pluriprospettico in quanto non ascrivibili ad una singola materia.

Il Curricolo risponde all'impegno di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale simbiotico con il Ptof che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente, nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, che sia non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;
- la famiglia, che espleti responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- i docenti, forti della loro professionalità, che attivino un processo di apprendimento persistente, graduale, flessibile e centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in continua riflessione su pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

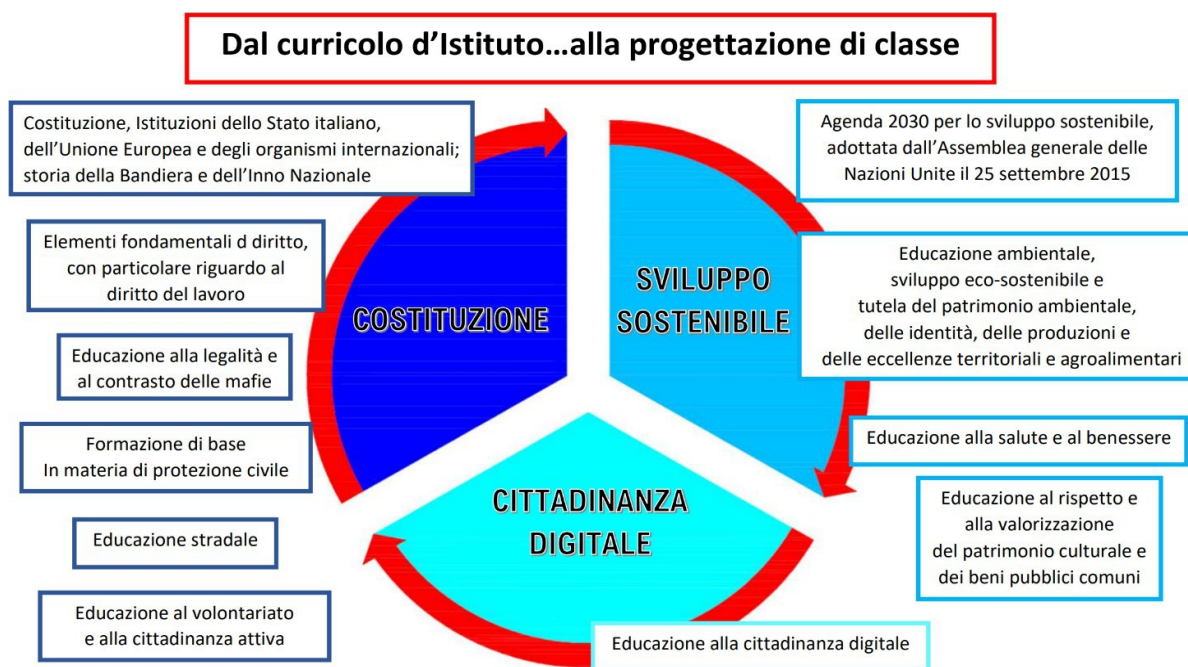
Ciò stante, nell'ottica di consentire una disamina modulare degli argomenti, il Curricolo prospetta filoni tematici o Aree di competenza, articolati in percorsi variegati e alternativi, da prediligere a scelta del CdC in coerenza con l'autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti che avviene, in fase di programmazione, e con l'individuazione di contenuti specifici, delle discipline coinvolte e delle modalità attuative, a seconda dell'indirizzo di studi e/o della fisionomia del gruppo classe, al fine di massimizzare le interconnessioni e integrazioni tematiche dei possibili contesti in cui sviluppare obiettivi specifici di apprendimento e percorsi didattici congruenti.

A tal uopo, i nodi concettuali fondamentali sono proiettati *ad hoc* sui seguenti ambiti trasversali:

1. [Persona, ambiente e territorio](#), ove cogliere la relazione tra persone e territorio (città, regione, risorse naturali), tra aspetti reali e virtuali di luoghi e azioni della vita quotidiana; nonché il ruolo dei dispositivi digitali nella ridefinizione del concetto di prossimità e nell'esplorazione del territorio.
2. [Relazioni interpersonali](#), per vagliare l'intersoggettività e la costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al riconoscimento e rispetto reciproci di diritti e doveri.
3. [Cittadinanza e partecipazione](#), con riguardo all'esercizio della cittadinanza quale capacità di partecipare responsabilmente alle decisioni pubbliche e a quelle incidenti sulla comunità.
4. [Diritti sociali, dignità e benessere](#), per scandagliare istituzioni e strumenti di tutela del diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro, a garanzia di una vita dignitosa e del pieno sviluppo della persona umana.
5. [Economia sostenibile](#), con attinenza alla transizione verso un modello economico sostenibile capace di coniugare la creazione di valore economico con la sostenibilità sociale e ambientale.
6. [Contesto globale](#), per comprendere le nuove sfere di influenza geopolitiche, i nuovi assetti strategici, i pesi e contrappesi delle risorse naturali, energetiche e alimentari, nonché gli strumenti validi per costruire la pace, mantenere e garantire la stabilità politica, l'equilibrio climatico e il rispetto dei diritti umani, con precipuo richiamo a missione e funzione dell'UE, ONU ed altre istituzioni internazionali

Obiettivi di apprendimento per l'ottenimento dei traguardi di competenze		
1 Persona, ambiente, territorio	2 Relazioni interpersonali	3 Cittadinanza e partecipazione
<ul style="list-style-type: none"> -Ipotizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale. - Individuare le interconnessioni tra tutti gli elementi della biosfera, anche in termini di giustizia intergenerazionale. - Adottare stili di vita coerenti con le esigenze di sicurezza e sostenibilità della mobilità e della circolazione in una pluralità di ambienti e territori. - Prevenire e gestire situazioni di rischio con comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza collegate al territorio, anche connesse ai cambiamenti climatici. - Analizzare e confrontare norme, temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie. 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace le modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni. - Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere una comunicazione etica ed empatica. - Aderire consapevolmente al dettato normativo costituzionale, ordinario, europeo ed internazionale, per favorire un diffuso senso di legalità e di etica solidale e responsabile per una convivenza globale inclusiva e pacifica. - Saper distinguere le fonti e l'attendibilità delle informazioni. - Utilizzare le tecnologie digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile. - 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare una piena consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) e del senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione e della Carta dei diritti dell'Unione europea. - Avere consapevolezza delle interdipendenze tra informazione, scelte di consumo e risparmio dei cittadini e comportamenti delle imprese e promuovere azioni informate, consapevoli ed etiche, orientate al bene comune. - Concorrere alla definizione delle norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dalla partecipazione agli organi di democrazia diretta della scuola.
4 Diritti sociali, dignità e benessere	5 Il passaggio a un'economia sostenibile	6 Il contesto globale
<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare il rilievo costituzionale ed europeo di tali diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la tutela costituzionale dei rapporti economici, del lavoro e le sue garanzie, anche nella 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace,

<ul style="list-style-type: none"> - Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere. - Riconoscere e adottare strategie di promozione della salute e di prevenzione di patologie e dipendenze. - Comprendere l'importanza del libero accesso ai presidi di tutela della salute pubblica - Analizzare il diritto allo studio come conquista sociale e le caratteristiche di un sistema di istruzione aperto a tutti, equo e di qualità. - Riconoscere le norme che regolano il mondo del lavoro e le condizioni che assicurano il diritto al lavoro. - Comprendere la trasformazione del lavoro moderno in seguito alla rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce ai diritti sociali. - Riconoscere autonomamente fattori e situazioni di rischio e promuovere le misure di prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. - Evitare l'uso improprio delle tecnologie digitali, con rischio per la salute e il benessere fisico e psicologico proprio e altrui, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo. 	<p>prospettiva della globalizzazione del mercato e della mobilità lavorativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esaminare gli stili di vita e i modelli di progresso economico, scientifico e tecnologico da un punto di vista storico-sociale ed analizzare l'utilizzo consapevole delle tecnologie che impattano positivamente su società e ambiente. - Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale del proprio territorio ed ideare modelli alternativi e possibili azioni di miglioramento. - Conoscere la distribuzione della ricchezza e analizzare le cause di estrema povertà con l'ausilio di dati reperibili anche nel web. - Desumere l'impatto sociale, economico ed ambientale degli stili di vita del cittadino. - Conoscere i principi di un'economia circolare ed analizzare il ciclo produzione-consumo-smaltimento dei rifiuti. - Partecipare al dibattito sulle cause e gli effetti del cambiamento climatico globale e sulle conseguenze economiche, sociali, demografiche, culturali. 	<p>della cittadinanza globale, di società eque, inclusive, sostenibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e interpretare le nuove sfere di influenza geopolitiche, i nuovi assetti strategici, pesi e contrappesi delle risorse naturali, energetiche e alimentari. - Esaminare le principali fonti energetiche per analizzare l'impatto economico, sociale e ambientale della generazione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. - Individuare gli strumenti per costruire la pace, mantenere e garantire la stabilità politica, l'equilibrio climatico e il rispetto dei diritti umani. - Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere, la disuguaglianza nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni. - Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani negli ordinamenti giuridici nazionali, dell'UE e internazionali, identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione.
--	--	--



I CONTENUTI

I contenuti su cui verterà lo svolgimento dei prefati ambiti, uniformemente distribuiti sulle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte

E.O.A. ,MAT, MI, talvolta eventualmente ripetuti per differente grado di approfondimento, sono:

1. Costituzione e Stato apparato, Unione Europea e degli Organismi Internazionali;

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. La globalizzazione: origine e sviluppo sociale, economico e politico;
4. Attualità geopolitica;
5. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
6. Educazione alla salute e al benessere.
7. Educazione alla cittadinanza digitale
8. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
9. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
10. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
11. Formazione di base in materia di protezione civile
12. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
13. Educazione stradale

TRAGUARDI DI COMPETENZE

(All. C Linee Guida)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
3. Partecipare al dibattito culturale.
4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
6. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

DECLINAZIONE CURRICOLO PER CLASSI

CLASSI PRIME				
<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze Chiave Europee 2018 apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33</i>
Costituzione	Stato e Costituzione italiana Educazione stradale Tutela Patrimonio ambientale	All. C Linee guida	<ul style="list-style-type: none"> competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	IPSIA – IPSEO A
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile Il cambiamento climatico			Diritto (h 11) Storia (h 2) Italiano (h 4) Religione (h 2) Sc. motorie (h 2) TIC (h 8) Geografia (h 2)
Cittadinanza digitale	Elementi di cittadinanza digitale Educazione all’emotività e intelligenza emotiva Cyberbullismo			Inglese (h 2)

CLASSI SECONDE

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze Chiave Europee 2018 apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33</i>
Costituzione	Costituzione italiana Forme di governo Stato apparato Organi costituzionali e funzioni Legalità Lotta alle mafie	All. C Linee guida	- competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	MAT- MI – EOA Diritto (h 11) Storia (h 2) Italiano (h 4) Religione (h 2) Sc. motorie (h 2) TIC (h 8)
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale Gestione delle risorse naturali			Geografia (h 2) Inglese (h 2)
Cittadinanza digitale	Netiquette Identità digitale Cyberbullismo			

CLASSI TERZE				
<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze Chiave Europee 2018 apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33</i>
Costituzione	Principi fondamentali Il diritto al lavoro Unione Europea ONU	All. C Linee guida	- competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	MAT/MI
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale La globalizzazione dell'economia, ieri e oggi. Educazione ambientale Clima e vulnerabilità del territorio Tutela delle eccellenze territoriali			Italiano (h 5) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Lingua inglese (h3) Inoltre: Corso MAT Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) Docenti A045/A046 (h 9) in compresenza o quota autonomia (5%): Matematica (h 3) Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Co r so Made in Italy Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) nonché Docenti A045-46 (h9) in compresenza o quota autonomia (5%): * Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Matematica (h 3)
Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale e vita democratica I social network Il concetto di legalità nell'era digitale.			EOA (tutti gli indirizzi): Italiano (h 4) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Inglese (h 3) Francese (h 3) Lab. Indirizzo (h 3) Sc. Alimenti (h. 3) Doc. A045-46 (h10)

CLASSI QUARTE				
<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze Chiave Europee 2018 apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33</i>
Costituzione	<p>Rapporti economici.</p> <p>Proprietà e impresa.</p> <p>Il mercato</p> <p>La PA Tutela del patrimonio e dell'ambiente.</p> <p>I Beni patrimonio Unesco</p> <p>Fruizione dei beni culturali e traffici illeciti.</p>	All. C Linee guida	<p>- competenza alfabetica funzionale</p> <p>- competenza multilinguistica</p> <p>- competenza digitale</p> <p>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>- competenza in materia di cittadinanza</p> <p>- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>MAT/MI</p> <p>Italiano (h 5)</p> <p>Storia (h 2)</p> <p>Religione (h 2)</p> <p>Sc. motorie (h 3)</p> <p>Lingua inglese (h3)</p> <p>Inoltre:</p> <p>Corso MAT</p> <p>Tec. Mecc.Appl.(h 3)</p> <p>Tec. El.Appl. (h 3)</p> <p>Lab. Tec. Eser. (h 3)</p> <p>Docenti A045/A046 (h 9) in compresenza o quota autonomia (5%):</p> <p>Matematica (h 3)</p> <p>Tec. Mecc.Appl.(h 3)</p> <p>Tec. El.Appl. (h 3)</p> <p>Co r so Made in Italy</p> <p>Tec. Appl. Prod. (h 3)</p> <p>Prog. Prod. (h 3)</p> <p>Lab. Tec. Eser. (h 3)</p> <p>Tecniche Marketing (h2)</p> <p>nonché Docenti A045-46 (h9) in compresenza o quota autonomia (5%): *</p> <p>Tec. Appl. Prod. (h 3)</p> <p>Prog. Prod. (h 3)</p> <p>Matematica (h 3)</p>
Sviluppo sostenibile	<p>Agenda 2030 Contesto globale</p> <p>L'informazione nell'era della globalizzazione. Formazione di base in materia di</p> <p>Protezione Civile Sicurezza e sostenibilità della mobilità e della circolazione</p>			
Cittadinanza digitale	<p>Cittadinanza digitale e vita democratica</p> <p>L'attendibilità delle informazioni. La propaganda</p> <p>Il vaglio delle informazioni</p>			<p>EOA (tutti gli indirizzi):</p> <p>Italiano (h 4)</p> <p>Storia (h 2)</p> <p>Religione (h 2)</p> <p>Sc. motorie (h 3)</p> <p>Inglese (h 3)</p> <p>Francese (h 3)</p> <p>Lab. Indirizzo (h 3)</p> <p>Sc. Alimenti (h. 3)</p> <p>Doc. A045-46 (h10)</p>

CLASSI QUINTE				
<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze Chiave Europee 2018 apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33</i>
Costituzione	Principi fondamentali Rapporti economici Lavoro: diritto e dovere. Il rapporto di lavoro: obblighi e doveri del lavoratore I Sindacati Lo sciopero Lo Statuto dei lavoratori Il contratto di lavoro Il CCNL Tutele e diritti del lavoratore	All. C Linee guida	- competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	MAT/MI Italiano (h 5) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Lingua inglese (h3) Inoltre: Corso MAT Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) Docenti A045/A046 (h 9) in compresenza o quota autonomia (5%): Matematica (h 3) Tec. Mecc.Appl.(h 3) Tec. El.Appl. (h 3) Co r so Made in Italy Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Lab. Tec. Eser. (h 3) Tecniche Marketing (h2) nonché Docenti A045-46 (h9) in compresenza o quota autonomia (5%): * Tec. Appl. Prod. (h 3) Prog. Prod. (h 3) Matematica (h 3)
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 Contesto globale Globalizzazione e diritti umani, ieri e oggi. Pace, stabilità politica e diritti umani. Accessibilità e gestione delle risorse energetiche e alimentari. Ricchezza, povertà e redistribuzione del reddito		- competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Cittadinanza digitale	Le nuove frontiere della tecnologia digitale. Clima e tecnologia. L'intelligenza artificiale, minacce e opportunità. Educazione all'emozionalità e intelligenza emotiva			EOA (tutti gli indirizzi): Italiano (h 4) Storia (h 2) Religione (h 2) Sc. motorie (h 3) Inglese (h 3) Francese (h 3) Lab. Indirizzo (h 3) Sc. Alimenti (h. 3) Doc. A045-46 (h10)

* **Nota esplicativa:**

Tale modulazione oraria proposta è coerente con quanto previsto dall'ALL A alle Linee Guida su Educazione Civica:

"Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. "

Nel caso il Consiglio di Classe opti per l'applicazione della quota di autonomia, le ore liberate potrebbero essere utilizzate nel corso dell'anno per sportello didattico o supporto agli alunni stranieri, affiancamento a docenti della stessa disciplina nelle classi del biennio per lavoro su gruppi di livello, ecc.).

ORGANIZZAZIONE E PIANO ORARIO

A supporto dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle classi del triennio IPSIA, ove manca il docente di discipline giuridico-economiche, saranno impiegati i docenti assegnatari di ore di potenziamento, secondo il calendario programmato e reso noto a mezzo pubblicazione su sito web.

Questi avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore nel registro elettronico Argo, alla voce predisposta, associata a tutti i docenti individuati come contitolari.

Un docente del consiglio di classe curerà il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento di tutti gli altri membri competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I compiti del coordinatore sono:

- Coordinare la progettazione delle UDA di Educazione Civica
- Coordinare l'attuazione delle UDA di Educazione Civica
- Monitorare le attività di verifica delle UDA

- Esprimere la valutazione sommativa dell'insegnamento con l'attribuzione di un voto numerico. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto.

METODOLOGIA DIDATTICA

Accanto alla lezione frontale si darà spazio al percorso induttivo.

Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica, con ricorso a Lezione partecipata, Lezione frontale, Esemplicazioni, Attività di laboratorio, Ricerca e studio relativi a beni del territorio, Lavoro di gruppo.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati e ai sei ambiti trasversali, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi da più docenti.

Oltre all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, incluse visite guidate a siti di particolare interesse (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, potranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale.

Si dovrà valorizzare il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

STRATEGIE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia, rimesse al prudente apprezzamento discrezionale del docente, quali prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 che integri i criteri di valutazione già deliberati per le singole discipline.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali griglie di osservazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione finale – che tenga conto del profitto di tutto l'anno scolastico – si esplica con il voto di educazione civica che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Conoscenze	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Conoscere i contenuti delle differenti UDA proposte	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, espresse con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili ed espresse con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili ed espresse con qualche aiuto del docente e dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate ed espresse con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa farle proprie, esprimerle in modo autonomo ed utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa farle proprie, esprimerle, mettere in relazione in modo autonomo ed utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa farle proprie, esprimerle, mettere in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi ed utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Abilità	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contest	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buone pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Atteggiamenti/ Comportamenti	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.